



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 27/14 DEL 21.05.2025

---

**Oggetto:** Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso Piani di investimento (PI). Approvazione preliminare.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il PR Sardegna FESR 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022, è stato successivamente modificato con Decisione C(2024)6563 del 12 settembre 2024 della Commissione Europea, con conseguente presa d'atto con le deliberazioni n. 38/2 del 21 dicembre 2022 e n. 37/46 del 25 settembre 2024, e ricorda che le misure di sostegno alle imprese costituiscono una delle priorità di intervento del presente ciclo di programmazione. Il PR Sardegna FESR 2021-2027 contempla, infatti, la possibilità di erogare sovvenzioni a favore di imprese per il conseguimento di molteplici obiettivi riconducibili alle diverse priorità.

Gli obiettivi specifici individuati nel Programma comprendono il rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione delle imprese e l'introduzione di tecnologie avanzate, lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, il sostegno alla transizione digitale e alla transizione verde, favoriscono, inoltre, la crescita sostenibile e la competitività delle PMI, anche attraverso interventi di inclusione e promozione sociale e la valorizzazione delle specificità territoriali in ottica di marketing, con miglioramento del posizionamento e della reputazione del sistema economico regionale sui mercati di riferimento.

Il Programma, in coerenza con le vigenti previsioni regolamentari, prevede la combinazione tra sovvenzioni e strumenti finanziari, al fine di migliorare gli effetti dell'azione anche in termini di efficienza ed efficacia.

Ricorda ancora che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/34 del 6 novembre 2024, sono state approvate le linee guida in materia di sostegno alle imprese per ciclo di programmazione, che contengono disposizioni per la razionalizzazione dell'offerta e per la semplificazione procedurale e definiscono ruoli e responsabilità degli attori coinvolti. Nello specifico, le linee guida, al fine di razionalizzare l'offerta di misure di sostegno alle imprese, definiscono cinque distinte classi sulla base del livello di complessità, articolazione e dimensione di intervento, cui sono state collegate differenti modalità di selezione, nel rispetto dei principi di semplificazione e proporzione.



Tra questa la Classe PI è rivolta ad agevolare e sostenere le MPMI, che intendono accrescere la propria competitività attraverso la realizzazione di Piani di investimento, che possono assumere la forma di pacchetto integrato di agevolazioni, di interventi settoriali o di filiera, su scala locale o regionale.

La procedura individuata dalle Linee guida è valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione o competitiva con formazione di graduatoria, la selezione è effettuata mediante valutazione comparativa, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande e successiva formazione di una graduatoria in base al punteggio ottenuto.

L'Assessore ricorda ancora che l'articolo 16-ter della legge regionale n. 13 del 2010 e s.m.i., prevede che la definizione e approvazione delle specifiche direttive di attuazione delle misure di aiuto avvenga con deliberazione della Giunta regionale, sentito il partenariato istituzionale, economico e sociale e acquisito, salvo quanto previsto dal comma 5, il parere della Commissione consiliare competente.

L'Assessore al fine di avviare l'iter di approvazione di cui all'articolo citato, procede, quindi, all'illustrazione delle Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso Piani di investimento (PI), che costituiranno la cornice di riferimento per gli Avvisi e i Bandi che saranno pubblicati per l'attuazione delle Azioni ricomprese nel PR Sardegna FESR 2021-2027, soffermandosi sugli elementi principali che contraddistinguono la misura, come di seguito sintetizzati:

Oggetto e finalità	L'intervento è finalizzato a supportare la crescita sostenibile, la competitività delle PMI e contribuire al conseguimento degli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali e l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione.
Riferimenti attuativi	Delib.G.R. n. 42/34 del 6 novembre 2024
Classe di intervento	PI
Procedura di selezione (Delib.G.R. n. 42/34 del 6.11.2024)	Valutativa competitiva o a sportello
Procedura istruttoria	Competitiva con formazione di graduatoria Valutativa a sportello nel rispetto dell'ordine di presentazione delle domande (in questo caso potranno essere previste aperture successive della procedura)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 27/14  
DEL 21.05.2025

Soggetti beneficiari	MPMI (Grandi imprese unicamente ove previsto dal Bando/Avviso)
Settori ammissibili	Tutti i settori con le eccezioni di quelli esclusi dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e di quelli inseriti nell'elenco delle attività escluse dagli avvisi per la ricezione di manifestazioni di interesse, nei limiti dettati dalle fonti finanziarie interessate e dai Regolamenti comunitari.
Priorità	Sono considerate prioritarie le proposte di intervento: <ul style="list-style-type: none"><li>- che rientrano nelle aree di specializzazione previste dalla Smart Specialization Strategy (S3) regionale: ICT, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia, Agroindustria, Aerospazio, Biomedicina, Turismo, Cultura e Ambiente;</li><li>- coerenti con gli ambiti strategici, le strategie e gli obiettivi contemplati dal Piano di Sviluppo Regionale Sardegna 2024- 2029;</li><li>- a valere sulle Priorità 8 "Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie" e 9 "Tecnologie pulite" del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 (settori strategici di intervento STEP).</li></ul>
Dimensione della proposta di investimento	Minimo euro 150.000 a Massimo euro 5.000.000
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
Tipologia di investimenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione/Insediamento di nuova unità produttiva</li><li>- Ampliamento della capacità produttiva di unità produttiva esistente</li><li>- Riconversione attività (diversificazione ATECO)</li><li>- Ristrutturazione unità produttiva esistente (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)</li><li>- Acquisizione degli attivi di un'unità produttiva in un'area di crisi (escluse procedure concorsuali)</li><li>- Investimenti per l'innovazione a favore delle PMI</li><li>- Investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Investimenti per l'uso efficiente delle risorse e il sostegno alla transizione verso l'economia circolare</li><li>- Investimenti per la cultura e la conservazione del patrimonio</li><li>- Investimenti per lo sviluppo di competenze</li></ul>
Costi ammissibili e tipologie di spese	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costi per investimenti materiali e immateriali (Investimenti Produttivi - IP)</li><li>- Costi per servizi di consulenza (Servizi - S)</li><li>- Costi di Formazione (Formazione - F)</li></ul>
Limitazioni	Previste esplicitamente dalle presenti Direttive
Forma agevolativa	Contributo a fondo perduto anche in combinazione a un finanziamento a condizioni di mercato, concesso a valere su strumenti finanziari.
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., entro i limiti stabiliti dalla dimensione di impresa
Durata	Fino al 31.12.2026
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

L'Assessore prosegue precisando che all'attuazione delle Direttive provvederanno, oltre al Centro Regionale di Programmazione, i centri di responsabilità individuati come Responsabili di Azione e, con riferimento alle Azioni ad essa delegate l'Agenzia Sardegna Ricerche e ricomprese nelle Priorità 1 - Competitività intelligente, Priorità 2 - Transizione digitale, Priorità 3 - Transizione verde e Priorità 5 - Sardegna più sociale e inclusiva del PR Sardegna FESR 2021-2027, Priorità 8 - Tecnologie deep tech e digitali del PR Sardegna FESR 2021-2027 e Priorità 9 Tecnologie pulite del PR Sardegna FESR 2021-2027.

Ultimata l'illustrazione l'Assessore propone, quindi, alla Giunta regionale di procedere all'approvazione delle Direttive.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità e il parere di coerenza programmatica del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 27/14  
DEL 21.05.2025

## **DELIBERA**

- di adottare le Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso Piani di investimento (PI), allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di trasmettere le Direttive al partenariato istituzionale, economico e sociale;
- di disporre che la presente deliberazione e il relativo allegato siano trasmessi al Consiglio regionale, ai fini dell'espressione da parte della Commissione consiliare competente del previsto parere, ai sensi dall'articolo 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

**Il Direttore Generale**

Sergio Loddo

**La Presidente**

Alessandra Todde